

Il prefetto di Palermo: «La città verrà suddivisa in zone»

Super green pass, stretta sui controlli

Verifiche negli spogliatoi dove si pratica sport, per trasporti e locali pubblici

Antonio Giordano**PALERMO**

Maggiori controlli per le strade, una divisione della città di Palermo in 23 zone nelle quali saranno presenti le diverse forze dell'ordine per verifiche di secondo livello, ovvero non solo il controllo del green pass ma anche della corrispondenza tra il nominativo del lasciapassare e quello del documento di identità.

Ecco il piano messo a punto in queste ore dalla Prefettura di Palermo con regole che saranno valide anche per i comuni della provincia superiori ai 10 mila abitanti. Ieri una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha fatto il punto sull'applicazione a Palermo e provincia del decreto del super green pass in vigore dal sei dicembre. «La città ver-

rà suddivisa in zone», conferma il prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani, al termine della riunione, «nella quali opereranno a turnazione le pattuglie delle diverse forze dell'ordine». Oltre ai controlli di prassi delegati ai gestori delle attività all'interno delle quali è già richiesto il lasciapassare, alle forze dell'ordine il compito di verifiche a campione «di secondo livello» anche nei settori ai quali il decreto ha esteso l'obbligo come alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale. Forlani richiama al «senso di responsabilità da parte di tutti» per evitare il diffondersi del contagio con

**L'ok dei commercianti
A Catania via libera
da Assoesercenti
Unimpresa: servirà ad
evitare nuove chiusure**

il peggioramento della situazione che porterebbe a nuove chiusure delle attività commerciali. Un piano che sarà monitorato in base all'evoluzione della situazione fino al sedici gennaio. «Si tratta di uno sforzo importante», conferma Forlani, «sarà un periodo di massimo impegno nel quale serve una buona pianificazione per ottimizzare lo sforzo del personale». Oggi è prevista una nuova riunione in Prefettura a Palermo con le categorie produttive mentre a Catania l'incontro già si è svolto. Tra le categorie che hanno partecipato anche Assoesercenti **Unimpresa**. «La scelta del green pass rafforzato», sostiene il presidente dell'associazione Salvo Politino, «deve servire a evitare nuove chiusure degli esercizi commerciali. Serve il massimo della responsabilità, anche da parte dei gestori dei locali che devono effettuare controlli rigorosi sui certificati di chi vuole consumare al tavolo, all'interno di bar e ristoranti, come peraltro è previsto dalla legge».

(*AGIO*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

